

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 20 febbraio 2015

D.g.r. 18 febbraio 2015 - n. X/3143

Programmazione del sistema «Dote Scuola» per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- il regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- il regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento n.1080/2006;
- il regolamento (CE) n.396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il programma operativo regionale- FSE 2014 - 2020, di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014, ed in particolare l'Asse 2 «Inclusione» (OT 9.2.1) e Asse 3 «Istruzione e Formazione» (OT 10.1.7);
- la raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani (2013/C/120/01);
- programma operativo nazionale della Garanzia Giovani in Italia approvato con decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014;
- la d.g.r. del 8 maggio 2014 n. X/1761 che approva lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei Giovani;
- la d.g.r. n.X/1889 del 30 Maggio 2014 «Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani»;

Visto l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n.296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Vista la l.r. del 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale;
- l'art.11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;
- l'art.14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

- l'art. 25 che individua, quali soggetti abilitati all'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo le istituzioni formative, tra cui sono inclusi gli operatori accreditati iscritti alla Sezione «A» dell'Albo regionale per l'erogazione dei servizi generali di istruzione e formazione professionale;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il «Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo» - approvato con d.c.r. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 -che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

Richiamate altresì:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate», come integrata dall'art.28 della l.r. n. 22/2006;
- la d.g.r. n. X/1320 del 31 gennaio 2014 «Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2014/2015»;
- la d.g.r. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 -Annualità 2014-2016- «la quale ha previsto, in particolare, di destinare per il citato triennio una percentuale complessiva del 30% dell'effettiva consistenza annua del medesimo fondo a copertura delle azioni regionali a sostegno dell'istruzione e formazione professionale degli studenti con disabilità»;
- il d.d.g. n. 12009 del 11 dicembre 2014 «Approvazione modello di rating per gli operatori iscritti all'albo degli accreditati al sistema regionale che erogano servizi di istruzione e formazione professionale in diritto-dovere - sezione «A»;
- il d.d.g. n. 9619 del 16 Ottobre 2014 «Piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani in Lombardia - Avviso per giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non rientrano in un percorso di istruzione e formazione»;

Valutato di confermare anche per l'anno scolastico e formativo 2015/2016 il modello «Dote Scuola» il quale, sulla base dei principi di sussidiarietà e semplificazione, costituisce elemento unificante del sistema di istruzione e di istruzione e formazione professionale in grado di favorire una programmazione unitaria delle diverse fonti di finanziamento centrata sulla domanda;

Ritenuto di introdurre - con particolare riguardo al sistema regionale di istruzione e formazione professionale - elementi correttivi ai criteri di assegnazione dei contributi e alla rimodulazione degli interventi al fine di rafforzare l'interazione tra sistema formazione e sistema lavoro a vantaggio del successo formativo, sia come contrasto alla disoccupazione giovanile, sia per destinare finanziamenti dalle politiche del lavoro alle politiche dell'istruzione e della formazione;

Considerato che le modifiche apportate sono orientate a garantire il sistema di istruzione e formazione professionale regionale che rappresenta un'importante e consolidata opportunità per gli studenti in obbligo scolastico e in età di diritto dovere, oltreché agevolare l'occupabilità dei giovani, introducendo elementi di ulteriore qualificazione e diversificazione dei percorsi sulla base dei bisogni emergenti del tessuto produttivo, introducendo processi di revisione e miglioramento dell'offerta in quegli ambiti e settori che Regione Lombardia definisce come prioritari per lo sviluppo e il potenziamento del capitale umano e del sistema produttivo, nonché assicurare e garantire al più alto numero di studenti esperienze di alternanza scuola-lavoro con una costante promozione e utilizzo del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale di cui all'art. 3 del d.lsg 167/2011;

Evidenziato inoltre che il sistema di istruzione e formazione professionale regionale costituisce un efficace strumento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e assicurare l'occupabilità dei giovani;

Dato atto che le modifiche relative ai percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale (leFP), sono relative in particolare a:

- a) attribuzione di un budget finanziario a ciascun operatore, in luogo di un contingente di doti massimo assegnabile per l'a.f. 2015/2016;
- b) armonizzazione del valore della dote per tutte le istituzioni formative accreditate al sistema regionale, comprese quelle trasferite alle Province ai sensi della l.r. 1/1995 e della l.r. 1/2000;
- c) diversificazione, in via sperimentale, del valore massimo della dote -annualità 2015/2016- in funzione della tipologia di percorso di qualifica o di diploma professionale erogato, sulla base di un costo massimo per studente determinato tenendo conto dei costi organizzativi delle istituzioni formative e dei costi di gestione e funzionamento correlati alla tipologia dei laboratori utilizzati;
- d) possibilità per le istituzioni formative di comporre classi miste tra alunni con e senza dote;
- e) determinazione del numero massimo di 4 studenti per classe beneficiari della componente «Disabilità» per le prime e quarte annualità dei corsi ordinari di istruzione e formazione professionale (leFP), con esclusione dei percorsi personalizzati per allievi disabili;
- f) disciplina dei corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato, per cui si prevede la possibilità per gli operatori accreditati di organizzare l'offerta esclusivamente in regime di offerta autofinanziata, ovvero favorendo l'inserimento degli studenti nell'ambito del sistema di istruzione professionale (IP) presso istituzioni scolastiche statali;
- g) promozione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso gli interventi previsti dal programma «Garanzia Giovani», al fine di contrastare la grave situazione generata dalla crisi economico- occupazionale che ha colpito principalmente le giovani generazioni;
- h) promozione del contratto di apprendistato di cui all'art. 3 del d.lgs. 167/2011 per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, quale canale prioritario di accesso dei giovani nel mondo del lavoro;

Dato atto altresì che le modifiche relative al sistema di istruzione attengono nello specifico a:

- a) una rimodulazione degli importi della dote relativa alla componente «Buono Scuola»;
- b) il riconoscimento a favore degli istituti scolastici paritari, in un'ottica di semplificazione e di armonizzazione ai criteri previsti per il finanziamento statale delle scuole paritarie di cui alla legge n. 62/2000 (art. 1), di uno specifico contributo riferito alla Componente «Disabilità» per ciascun alunno disabile a copertura delle spese connesse al personale impegnato in attività di sostegno, in luogo dell'assegnazione alle famiglie di un buono servizi, nei limiti e con le modalità definiti nell'Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che la programmazione dei servizi di «Dote Scuola» per l'anno scolastico e formativo 2015/2016 risulta pertanto articolata come segue:

- per i percorsi di Istruzione - Componente «Buono Scuola» per garantire la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario, destinata a sostenere gli studenti iscritti e frequentanti corsi di istruzione presso le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado -paritarie o statali- che applicano a carico delle famiglie una retta di frequenza;
- per i percorsi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale:
 - a) componente «Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche», destinata agli studenti iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, statali e paritarie, ovvero iscritti presso le istituzioni formative accreditate per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche;
 - b) componente «Merito» destinata agli studenti capaci e meritevoli iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale (leFP) che hanno conseguito risultati di eccellenza nei rispettivi percorsi scolastici e formativi;
- per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale -

Componente «leFP», per garantire la frequenza di:

- a) percorsi ordinamentali triennali e quadriennali per l'assolvimento del diritto- dovere di istruzione e formazione, volti ad innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, ridurre l'abbandono scolastico e incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale e professionale, in un'ottica di partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva dell'occupabilità giovanile;
- b) percorsi ordinamentali di quarta annualità post-qualifica per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale;
- c) percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio- lavorativo di giovani allievi disabili;
- d) interventi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nell'ambito del programma «Garanzia Giovani»;

Rilevato altresì che, sulla base della vigente normativa nazionale (art. 68 della L. 144/99 e art. 27 L. 448/98), sono attribuiti alla Regione specifici finanziamenti statali - quantificati sulla base del criterio della spesa storica dei precedenti anni formativi in circa € 57.000.000,00 - finalizzati ad assicurare l'erogazione dei percorsi formativi per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale, nonché specifici contributi - determinati in € 8.500.000,00 sulla base del medesimo criterio della spesa storica - volti a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie meno abbienti;

Considerato che la programmazione finanziaria per l'erogazione dei servizi di «Dote Scuola» per l'anno scolastico e formativo 2015/2016, risulta così stimata e articolata:

- per i percorsi di istruzione - Componente «Buono Scuola» e per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale - Componenti «Contributo per l'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche» e «Merito»- e per il contributo per l'inserimento degli alunni disabili nella scuola paritaria è pari a € 56.200.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, in relazione ai seguenti capitoli 7433, 5315, 8436, 8437, 8659, 8426 e 10702, di cui € 22.129.000,00 sull'esercizio finanziario 2015 ed € 34.071.000,00 sull'esercizio finanziario 2016. Tale stanziamento è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 448/98 -stimate per l'anno 2015 nell'importo di € 8.500.000,00 da accertare- e delle iscrizioni relative alle risorse vincolate di cui alla citata l. 448/98;
- per i percorsi di istruzione e formazione professionale - Componente «leFP» è pari a € 201.000.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai seguenti capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8427, 8487, 10677, di cui € 54.985.540,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015 ed € 146.014.460,00 a valere sull'esercizio finanziario 2016. Tale stanziamento, inclusivo anche delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via complementare, è comprensivo per l'annualità 2016 delle assegnazioni statali di cui alla l. 144/99 pari ad almeno € 57.000.000,00 ancora da accertare, delle risorse disponibili sul POR FSE 2014/2020 determinate in € 42.750.000,00 a valere sugli Assi 2 «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà» (OT 9.2.1) e 3 «Istruzione e Formazione» (OT 10.1.7), nonché delle iscrizioni delle risorse vincolate di cui alla citata l. 144/99 e alla l.r. 13/2003.

Nel caso di liquidazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle citate risorse vincolate di cui alla l. 144/99, il cui provvedimento di riparto alle Regioni è attualmente in fase di approvazione in sede di Conferenza Stato-Regioni, la programmazione finanziaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2015/2016 -pari a € 201.000.000,00- è articolata invece come segue:

- a) € 71.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015;
- b) € 129.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2016;

Considerato infine che agli enti accreditati al sistema regionale per l'erogazione dei percorsi in diritto dovere sono messe a disposizione ulteriori risorse previste per l'erogazione dei servizi di contrasto alla dispersione scolastica per l'anno formativo

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 20 febbraio 2015

2015/2016 e per l'attivazione del contratto di apprendistato di cui all'art. 3 del d.lgs. 167/2011 per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale come di seguito specificato:

- € 8.200.000,00 di cui 5.000.000,00 a valere sul piano di attuazione regionale per la «Garanzia Giovani» di cui alla d.g.r. n. X/1889 del 30 Maggio 2014 «Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani» ed € 3.200.000,00 a valere sulle risorse dirette del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito di apposito accordo tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- € 3.800.000,00 a valere sulla Missione 15, Programma 2, Titolo 1 per l'attivazione del contratto di apprendistato di cui all'art. 3 del d.lgs. 167/2011 per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola la «Dote Scuola» per gli ambiti «Istruzione» e «Istruzione e Formazione Professionale» per l'anno scolastico e formativo 2015/2016, come da Allegato «A» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì necessario, incaricare Eupolis Lombardia allo svolgimento di un'indagine approfondita sui costi organizzativi, di gestione e funzionamento correlati alla tipologia di laboratori utilizzati da parte delle istituzioni formative che erogano percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, in relazione alla prospettata previsione in via sperimentale di individuazione di tre fasce di costo diversificate con riferimento alla tipologia del percorso formativo offerto;

Dato atto che con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro definirà le modalità operative per l'assegnazione della dote, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali e successivi stanziamenti, nei limiti del fabbisogno e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;

Preso atto del parere dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 di cui alla nota prot. n. A1.2015.0014598 del 17 febbraio 2015;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola la «Dote Scuola» per gli ambiti «Istruzione» e «Istruzione e Formazione Professionale» per l'anno scolastico e formativo 2015/2016, come da Allegato «A» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la programmazione finanziaria per l'erogazione dei servizi di «Dote Scuola» per l'anno scolastico e formativo 2015/2016, risulta così stimata e articolata:

- per i percorsi di istruzione - Componente «Buono Scuola» e per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale - Componenti «Contributo per l'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche» e «Merito» e per il contributo per l'inserimento degli alunni disabili nella scuola paritaria è pari a € 56.200.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, in relazione ai seguenti capitoli 7433, 5315, 8436, 8437, 8659, 8426 e 10702, di cui € 22.129.000,00 sull'esercizio finanziario 2015 ed € 34.071.000,00 sull'esercizio finanziario 2016. Tale stanziamento è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 448/98 -stimate per l'anno 2015 nell'importo di € 8.500.000,00 da accertare- e delle reiscrizioni relative alle risorse vincolate di cui alla citata l. 448/98;
- per i percorsi di istruzione e formazione professionale - Componente «leFP» è pari a € 201.000.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai seguenti capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8427, 8487, 10677, di cui € 54.985.540,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015 ed € 146.014.460,00 a valere sull'esercizio finanziario 2016. Tale stanziamento, inclusivo anche delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via complementare, è comprensivo per l'annualità 2016 delle assegnazioni statali di cui alla l. 144/99 pari ad almeno € 57.000.000,00 ancora da accertare, delle risorse disponibili sul POR FSE 2014/2020 determinate in € 42.750.000,00 a valere sugli Assi 2 «Inclusione Sociale e

Lotta alla Povertà» (OT 9.2.1) e 3 «Istruzione e Formazione» (OT 10.1.7), nonché delle reiscrizioni delle risorse vincolate di cui alla citata l. 144/99 e alla l.r. 13/2003.

Nel caso di liquidazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle citate risorse vincolate di cui alla l. 144/99, il cui provvedimento di riparto alle Regioni è attualmente in fase di approvazione in sede di Conferenza Stato-Regioni, la programmazione finanziaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2015/2016 -pari a € 201.000.000,00- è articolata invece come segue:

- a) € 71.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015;
- b) € 129.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2016;

3. di stabilire che agli enti accreditati al sistema regionale per l'erogazione dei percorsi in diritto dovere sono messe a disposizione ulteriori risorse previste per l'erogazione dei servizi di contrasto alla dispersione scolastica per l'anno formativo 2015/2016 e per l'attivazione del contratto di apprendistato di cui all'art. 3 del d.lgs. 167/2011 per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale come di seguito specificato:

- € 8.200.000,00 di cui 5.000.000,00 a valere sul piano di attuazione regionale per la «Garanzia Giovani» di cui alla d.g.r. n. X/1889 del 30 Maggio 2014 «Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani» ed € 3.200.000,00 a valere sulle risorse dirette del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito di apposito accordo tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- € 3.800.000,00 a valere sulla Missione 15, Programma 2, Titolo 1 per l'attivazione del contratto di apprendistato di cui all'art. 3 del d.lgs. 167/2011 per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale;

4. di demandare a successivi provvedimenti e avvisi pubblici della competente D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro la definizione delle modalità operative per l'assegnazione della «Dote Scuola» nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali e successivi stanziamenti, nei limiti del fabbisogno e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;

5. di incaricare Eupolis Lombardia allo svolgimento di un'indagine approfondita sui costi organizzativi, di gestione e funzionamento correlati alla tipologia di laboratori utilizzati da parte delle istituzioni formative che erogano percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, in relazione alla prospettata previsione, in via sperimentale, di individuazione di tre fasce di costo diversificate con riferimento alla tipologia del percorso formativo offerto;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

7. di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 a cura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione																							
Componente : "buono scuola"		Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie superiori, paritarie e statali che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità ed annualità scolastica di altri contributi pubblici.																					
Destinatari		Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n°159 del 5 dicembre 2013 e circolare INPS n°171 del 18 dicembre 2014) e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:																					
Requisiti di reddito e valore economico del buono		<table><tr><th>ISEE</th><th>Scuola Primaria</th><th>Scuola secondaria di primo grado</th><th>Scuola secondaria di secondo grado</th></tr><tr><td>0-8.000</td><td>€ 700</td><td>€ 1.600</td><td>€ 2.000</td></tr><tr><td>8.001-16.000</td><td>€ 600</td><td>€ 1.300</td><td>€ 1.600</td></tr><tr><td>16.001-28.000</td><td>€ 450</td><td>€ 1.100</td><td>€ 1.400</td></tr><tr><td>28.001-38.000</td><td>€ 300</td><td>€ 1.000</td><td>€ 1.300</td></tr></table>		ISEE	Scuola Primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado	0-8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000	8.001-16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600	16.001-28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400	28.001-38.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300
ISEE	Scuola Primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado																				
0-8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000																				
8.001-16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600																				
16.001-28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400																				
28.001-38.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300																				
Modalità di assegnazione		Si procede alla raccolta delle domande mediante avviso pubblico. Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, si procede all'assegnazione sulla base dell'elenco dei beneficiari redatto in ordine crescente con riferimento all'ISEE																					



Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 20 febbraio 2015

DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale																							
Componente: "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche"																							
Destinatari	Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (Istruzione e IFP) presso le scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali e paritarie con sede in Regione Lombardia o Regioni confinanti, o frequentanti Istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità ed anno scolastico, di altri contributi pubblici. Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo e/o dotazione tecnologiche.																						
Requisiti di reddito e valore economico del buono	<p>Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n°159 del 5 dicembre 2013 e circolare INPS n°171 del 18 dicembre 2014) e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:</p> <table><tr><th>ISEE</th><th>Scuola secondaria di primo grado (classi I,II,III)</th><th>Scuola secondaria di secondo (Classi I e II)grado</th><th>IeFP (Classi I e II)</th></tr><tr><td>0-5.000</td><td>€ 120</td><td>€ 240</td><td>€ 120</td></tr><tr><td>5.001-8.000</td><td>€ 110</td><td>€ 200</td><td>€ 110</td></tr><tr><td>8.001-12.000</td><td>€ 100</td><td>€ 160</td><td>€ 100</td></tr><tr><td>12.001-15.494</td><td>€ 90</td><td>€ 130</td><td>€ 90</td></tr></table>			ISEE	Scuola secondaria di primo grado (classi I,II,III)	Scuola secondaria di secondo (Classi I e II)grado	IeFP (Classi I e II)	0-5.000	€ 120	€ 240	€ 120	5.001-8.000	€ 110	€ 200	€ 110	8.001-12.000	€ 100	€ 160	€ 100	12.001-15.494	€ 90	€ 130	€ 90
ISEE	Scuola secondaria di primo grado (classi I,II,III)	Scuola secondaria di secondo (Classi I e II)grado	IeFP (Classi I e II)																				
0-5.000	€ 120	€ 240	€ 120																				
5.001-8.000	€ 110	€ 200	€ 110																				
8.001-12.000	€ 100	€ 160	€ 100																				
12.001-15.494	€ 90	€ 130	€ 90																				
Modalità di assegnazione	<p>Si procede alla raccolta delle domande mediante avviso pubblico.</p> <p>Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, si procede all'assegnazione sulla base dell'elenco dei beneficiari redatto in ordine crescente con riferimento all'ISEE</p>																						

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**Componente : "Merito"**

Destinatari	Studenti residenti in Lombardia che nell'anno 2014/2015 sono iscritti e frequentanti classi terze e quarte del sistema di istruzione e conseguiranno una valutazione finale media pari o superiore a nove e studenti iscritti e frequentanti le classi finali di istruzione e delle e di istruzione e formazione professionale (leFP) avranno raggiunto, rispettivamente, una valutazione finale pari a " 100 e lode " al termine dell'esame di Stato, ovvero una votazione finale di " 100 " a conclusione degli esami di qualifica o diploma professionale.		
	Il valore del buono è determinato, indipendentemente dal valore di indicatore di situazione economica equivalente, secondo la seguente tabella:		
Valore economico e finalità del buono	Studenti	Valore del buono	Finalità del buono
	Studenti delle classi III e IV del sistema di istruzione con valutazione finale media pari o superiore a 9	€ 500	Acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche per la didattica
	studenti delle classi quinte del sistema di istruzione che hanno raggiunto una valutazione finale pari a "100 e lode " al termine dell'esame di Stato	€ 1.000 Esperienze in Italia	Sostenere esperienze formative di apprendimento ed arricchimento di conoscenze e abilità, anche attraverso viaggi di studio all'estero
		€ 1.500 Esperienze in Europa	
		€ 2.000 Esperienze nel mondo	
	studenti delle classi terze e quarte di leFP che hanno raggiunto una votazione finale di "100 " a conclusione degli esami di qualifica o diploma professionale.	€ 1.000 Esperienze in Italia	Sostenere esperienze formative di apprendimento ed arricchimento di conoscenze e abilità, anche attraverso viaggi di studio all'estero
€ 1.500 Esperienze in Europa			
€ 2.000 Esperienze nel mondo			
Modalità di assegnazione	Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante ai beneficiari può subire una riparametrizzazione con riferimento al rapporto fra domande ammissibili e disponibilità dello stanziamento.		



Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 20 febbraio 2015

SOSTEGNO AGLI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP - Percorsi di Istruzione	
Destinatari	Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie che applicano una retta d'iscrizione e frequenza aventi sede in Lombardia che ospitano alunni portatori di handicap residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.
Requisiti e valore economico del contributo	Alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto un contributo massimo di € 3.000 per ogni studente portatore di handicap e comunque fino a concorrenza del costo del personale docente esposto al netto di eventuali ulteriori contributi pubblici erogati per la stessa finalità.
Modalità di assegnazione	La condizione di disabilità deve essere certificata dall'ASL di competenza a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/02/2006, n. 185 e dalla DGR 2185/2011. Le modalità di presentazione da parte dall'istituzione scolastica paritaria e di assegnazione del contributo verranno definite con apposito decreto dirigenziale. Nel caso in cui l'ammontare delle richieste ammissibili sia superiore allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante può subire una riparametrizzazione con riferimento alla disponibilità di bilancio.

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**Componente: "IeFP"**

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'istituto sede di corso nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale, iscritti e frequentanti percorsi triennali, quadriennali o di quarta annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale erogati dalle Istituzioni Formative accreditate al sistema di Istruzione e Formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r.n. 19/07 e successivi provvedimenti attuativi.

Prima annualità secondo, terzo anno, percorso quadriennale e IV anno

Il valore massimo della Dote per tutte le annualità 2015/2016 è diversificato in relazione alla tipologia di percorso secondo la seguente tabella:

Tabella 1-a

Qualifica	fascia	valore dote
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	1	€ 4.000,00
Operatore del benessere		
Operatore amministrativo-segretariale		
Operatore amministrativo-segretariale - Paghe e contributi		
Operatore alla riparazione di veicoli a motore	2	€ 4.300,00
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici		
Operatore di impianti termoidraulici		
Operatore elettrico		
Operatore elettronico		
Operatore delle produzioni chimiche		
Operatore delle calzature		
Operatore ai servizi di vendita		
Operatore dell'abbigliamento		
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Operatore della ristorazione	3	€ 4.600,00
Operatore della trasformazione agroalimentare		
Operatore delle lavorazioni artistiche		
Operatore grafico		
Operatore agricolo		
Operatore del legno		
Operatore edile		
Operatore alla riparazione di veicoli a motore-Manutenzione di aeromobili		
Operatore meccanico		
Operatore amministrativo-segretariale- informatica gestionale		
Operatore amministrativo-segretariale- disegno tecnico CAD		

Valore economico

Tabella 1-b

Diploma professionale		fascia	valore dote
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	1		€ 4.000,00
Tecnico dell'acconciatura			
Tecnico dei trattamenti estetici			
Tecnico dei servizi di impresa			
Tecnico riparatore di veicoli a motore	2		€ 4.300,00
Tecnico di impianti termici			
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati			
Tecnico elettrico			
Tecnico elettronico			
Tecnico per l'automazione industriale			
Tecnico dell'abbigliamento			
Tecnico commerciale delle vendite			
Tecnico di cucina	3		€ 4.600,00
Tecnico della trasformazione agroalimentare			
Tecnico delle lavorazioni artistiche			
Tecnico grafico			
Tecnico dei servizi di sala e bar			
Tecnico agricolo			
Tecnico edile			
Tecnico del legno			
Tecnico riparatore di veicoli a motore-manutenzione di aeromobili			
Tecnico servizi all'impresa con qualifiche di operatore amministrativo segretariale - informatica gestionale e disegno tecnico CAD			

Dote disabilità percorsi Triennali, Quadriennali e IV anno

Allo studente titolare di dote (per i percorsi Triennali, Quadriennali e IV anno) e portatore di handicap - in possesso di certificato dell'ASL di competenza secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 2185 - viene assegnata una dote aggiuntiva pari ad un massimo di € 3.000,00. Tale contributo è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

All'istituzione formativa, per studenti iscritti e gravemente malati per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale, può essere riconosciuto un contributo fino ad un massimo di € 3.000,00.

<p>Modalità di assegnazione per la prima annualità A.F.2015-2016</p>	<p>Con apposito decreto dirigenziale, ad ogni istituzione formativa, è assegnato un budget operatore calcolato sulla base del contingente doti di cui al decreto n°9936 del 27 ottobre 2014, tenuto conto della proporzione di allocazione delle doti nei diversi percorsi e moltiplicato per i valori di cui alla tabella 1-a.</p> <p>Il budget operatore "classi prime" rappresenta il limite massimo entro il quale ogni istituzione formativa procede alla richiesta delle doti (al netto della dote disabilità). Successivamente alla definizione delle classi prime e all'avvio dei percorsi, le Istituzioni formative provvedono a richiedere le doti mediante domanda nominativa.</p> <p>Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è comunque pari a 25.</p> <p>Possono accedere alla dote gli studenti che non abbiano compiuto 18 anni al momento della richiesta.</p> <p>Le istituzioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possono comporre classi miste tra alunni con e senza dote; - non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti sostenuti con il sistema dote. <p><u>Componente disabilità</u></p> <p>Per la prima annualità anno 2015/2016 il numero massimo per classe di studenti portatori di handicap titolari della dote disabilità è pari a 4.</p> <p>Lo stanziamento previsto è pari ad un massimo di € 3.600.000,00. Nel caso in cui l'ammontare delle domande ammesse sia superiore a tale importo, la dote viene ripartita in proporzione alla disponibilità finanziaria.</p> <p><u>Percorsi Triennali, quadriennali</u></p> <p>Ad ogni istituzione formativa è assegnato un budget determinato sulla base delle modalità definite con apposito avviso pubblico secondo le seguenti indicazioni:</p> <p>classi seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni classe II del A.F. 2015/16 il budget assegnato è pari alle doti riconosciute con il decreto di saldo relativo alle classi I del A.F. 2014/15 calcolato tenuto conto della proporzione di allocazione delle doti nei diversi percorsi e moltiplicato per i valori di cui alla tabella 1-a. <p>classi terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni classe III del A.F. 2015/16 il budget assegnato è pari al 95% del budget definito sulla base delle doti approvate con il decreto di saldo relativo alle classi II del A.F. 2014/15 tenuto conto della proporzione di allocazione delle doti nei diversi percorsi e moltiplicato per i valori di cui alla tabella 1-a. <p>Una quota pari ad almeno il 5% del budget definito sulla base delle doti approvate con il decreto di saldo relativo alle classi II del A.F. 2014/15 tenuto conto della proporzione di allocazione delle doti nei diversi percorsi e moltiplicato per i valori di cui alla tabella 1-a, è assegnato con apposito decreto dirigenziale per i giovani che vengono assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 167/11.</p> <p>Il budget operatore "classi seconde" e "classi terze" rappresenta il limite massimo entro il quale ogni istituzione formativa procede alla richiesta delle doti (al netto della dote disabilità) mediante domanda nominativa, secondo le modalità che verranno stabilite con successivo decreto dirigenziale.</p> <p>Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è comunque pari a 25; sono esclusi dal presente conteggio gli studenti dotati assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 167/11.</p> <p>Le istituzioni formative non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti sostenuti con il sistema dote.</p>
<p>Modalità di assegnazione per le annualità successive A.F.2015/16</p>	



Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 20 febbraio 2015

Modalità di assegnazione per il IV anno A.F. 2015/16	<p>Con apposito decreto dirigenziale, ad ogni istituzione formativa, è assegnato un budget operatore calcolato sulla base del numero degli iscritti alla data di chiusura del bando anno 2014/2015 e comunque nel limite di 25 per classe, moltiplicato per il valore della dote di cui alla tabella 1-b sopra riportata e riparametrato sulla base dello stanziamento complessivo per l'anno 2015/16 che ammonta a € 19.100.000.</p> <p>Il budget operatore rappresenta il limite massimo entro il quale ogni istituzione formativa procede alla richiesta delle doti (al netto della componente disabilità).</p> <p>Le istituzioni formative provvedono a richiedere le doti mediante domanda nominativa. Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è comunque pari a 25.</p> <p>Il trasferimento dell'allievo, potenziale destinatario di Dote, a un altro percorso prima dell'avvio dell'anno formativo non comporta in nessun caso il contestuale trasferimento della Dote, che rimane a disposizione dell'istituzione formativa.</p> <p>Le istituzioni formative:</p> <ul style="list-style-type: none">- possono comporre classi miste tra alunni con e senza dote;- non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti sostenuti con il sistema dote. <p>Possono accedere alla dote gli studenti che non abbiano compiuto 21 anni al momento della richiesta della dote e che siano in possesso di una qualifica di IFP coerente con il percorso di IV annualità prescelto. La coerenza fra Diploma e qualifica IFP è indicata puntualmente nel repertorio dell'Offerta di Istruzione e formazione Professionale di secondo ciclo.</p> <p>Per il raggiungimento del diploma professionale le istituzioni formative devono incentivare l'istituto dell'apprendistato di cui all'art. 3 del d.lgs 167/11.</p> <p><u>Componente disabilità</u></p> <p>Ad ogni istituzione formativa, è assegnato un budget operatore calcolato sulla base del numero dei dotati con handicap alla data di chiusura del bando anno 2014/2015 riparametrato sullo base dello stanziamento complessivo per l'anno 2015/16 che ammonta a € 900.000.</p> <p>Per il IV anno 2015/2016 il numero massimo per classe di studenti portatori di handicap titolari della dote disabilità è pari a 4.</p>
	<ul style="list-style-type: none">• Certificazione di Qualifica Triennale• Diploma Professionale di Tecnico di IV anno• Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza• Prova d'Esame Finale con commissione interna e presidente nominato da Regione Lombardia (percorsi triennali e IV anni).• Regione Lombardia riconosce, ai presidenti delle commissioni d'esame nominate presso gli Istituti di Stato che erogano corsi di IFP, il trattamento economico previsto dal decreto del 3 maggio 2011, n. 3934 ed eventuali successive modifiche od integrazioni.

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Componente: "Percorsi personalizzati per allievi disabili"

Destinatari	Studenti con disabilità certificata rilasciata dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 2185, residenti in Lombardia, che abbiano concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito il relativo titolo (diploma di scuola secondaria di primo grado). L'accesso alla prima annualità è riservato agli allievi che non abbiano compiuto l'età di 18 anni alla data di richiesta della dote.
Valore economico	Il valore della Dote per i Percorsi personalizzati per allievi disabili è pari a € 7.500,00 Le Istituzioni Formative non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti inseriti in classi sostenute con il sistema dote.

DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	
Modalità di assegnazione per la prima annualità 2015/2016	<p>Per la prima annualità 2015/2016 è previsto un contingente massimo di 350 doti.</p> <p>Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 330 doti sono assegnate in modo proporzionale alle Istituzioni formative sulla base delle doti assegnate al primo anno 2014/2015 alla data del 31/01/2015. • 20 doti sono destinate agli operatori che non hanno attivo un percorso di prima annualità nell'anno formativo 2014/2015 ai quali potranno essere assegnate un massimo di 4 doti. <p>Le Istituzioni formative provvedono a richiedere le doti mediante domanda nominativa. Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è comunque pari a 12.</p> <p>Le eventuali economie derivanti dalla mancata attivazione delle classi o in esubero rispetto al limite massimo di doti stabilito per classe potranno essere ridistribuite sulla base del numero degli iscritti alla data del 28/02/2015 e non coperti dal contingente di doti assegnato.</p> <p>Le modalità di assegnazione della Dote sono garantite secondo i seguenti criteri:</p> <p>Per gli studenti delle classi seconde e terze dell'anno formativo 2015/2016, il numero di Doti massimo per ciascuna classe è pari al numero di doti assegnate per l'anno formativo precedente alla data del 31/05/2015.</p>
	<p>È previsto un anno integrativo per gli studenti che non hanno compiuto i 18 anni alla data del primo settembre 2015 e che abbiamo concluso nell'a.f. 2014/2015 un terzo anno di Percorsi Personalizzati, non abbiano usufruito dell'anno integrativo e risultano ancora in diritto-dovere non avendo raggiunto alcuna qualifica. Tali studenti saranno iscritti alla terza annualità dell'a.f. 2015/2016 per la quale si deroga, esclusivamente per gli stessi, al limite massimo delle 12 iscrizioni e fino ad un massimo di 16 iscritti, fatte salve le diverse disponibilità di capienza nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, oppure essere iscritti in una classe appositamente dedicata.</p> <p>Per tale anno integrativo è previsto un contingente massimo di 60 doti che sono assegnate in modo proporzionale al numero di alunni dotati al terzo anno 2014/2015 con i requisiti sopra richiamati.</p>
Certificazioni Finali	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza
Prove d'Esame	<ul style="list-style-type: none"> • Di norma non sono previste prove finali ma unicamente il rilascio di un attestato delle competenze acquisite.

DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
<p>"Contrasto alla dispersione scolastica"</p> <p>Per il solo anno formativo 2015/16 le Istituzioni formative possono accedere al programma Garanzia Giovani per reinserire in una delle classi I, II e III dei percorsi di istruzione e formazione i giovani in dispersione scolastica nel rispetto delle modalità di attuazione e dei costi standard di cui alla scheda 2-B del Programma operativo nazionale.</p> <p>Le risorse disponibili sono pari a € 8.200.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 5.000.000,00 a valere sulle risorse destinate da Regione Lombardia attraverso il programma Garanzia Giovani di cui alle delibere n°1761 dell'8 maggio 2014 e n°1889 del 30 maggio 2014; • € 3.200.000,00 a valere sulle azioni a regia diretta stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il tramite di Italia Lavoro secondo quanto previsto dal programma operativo nazionale approvato con decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014. <p>Con successivo accordo Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali saranno definite le modalità di gestione e di erogazione delle risorse.</p> <p>Il reinserimento dei giovani destinatari di tale misura nel percorso formativo per l'anno 2015/16 non determina un aumento del budget operatore per gli anni successivi.</p>